



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO  
**DIREZIONE GENERALE**  
Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

**CONTRATTO INTEGRATIVO REGIONALE  
CONCERNENTE LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO  
ANNO SCOLASTICO 2011/2012  
– sottoscritto in data 15 marzo 2012 -**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA**  
(art.40 bis D.Lgs n.165/2001 come modificato dal D.Lgs n.150/2009)

La presente relazione, prevista dall'art.40 bis del D.Lgs n.165/2001 come modificato dal D.Lgs n.150/2009, è a corredo del Contratto Integrativo Regionale per il personale appartenente alla dirigenza scolastica, in servizio nella Regione Veneto, concernente la corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato per l'anno scolastico 2011/2012.

Con nota prot. n.9261 del 15.12.2011, il MIUR ha comunicato la ripartizione del fondo per ogni Regione, assegnando al Veneto la somma di €9.704.002,95 che, unitamente alla quota derivante dai versamenti per incarichi aggiuntivi dei dirigenti scolastici nel 2010, pari a €11.024,46, viene destinata a retribuire la retribuzione di posizione e di risultato per l'anno scolastico 2011/2012, comprese le reggenze, per un importo complessivamente disponibile di €9.715.027,41.

Nella citata nota n.9261, il MIUR, nella determinazione delle risorse disponibili, ha precisato di aver seguito le indicazioni della normativa contrattuale vigente, nonché del disposto di cui all'art.9 comma 2-bis del D.L. n.78/2010, tenendo in considerazione quanto indicato dalla circolare MEF/RGS del 15.04.2011, n.12, registrata dalla Corte dei Conti il 14.6.2011 – Registro 6, fg.217.

In sintesi, il comma 2-bis prevede che, con decorrenza 1° gennaio 2011 e fino al 31 dicembre 2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, delle amministrazioni di cui all'art.1, comma 2 del D.Lgs n.165/2001, non possa superare il corrispondente importo dell'anno 2010. Tali limitazioni si applicano alla retribuzione di posizione, parte fissa e variabile, consentendo aumenti, nella sola parte destinata alla retribuzione di risultato, in quanto componente accessoria non avente carattere fisso o continuativo.

Tutto ciò premesso, in applicazione dell'art.26, comma 1, del C.C.N.L. del 15.7.2010, le risorse assegnate per l'anno scolastico 2011-2012 vengono ripartite nella misura dell'85% per il fondo di posizione e per il 15% per il fondo di risultato.

#### Retribuzione di posizione a.s. 2011/2012

La quota del fondo, come sopra definita, viene destinata alla retribuzione di posizione, parte fissa e variabile, dei dirigenti scolastici della regione, compresi i dirigenti in particolare posizione di stato ed i comandati all'estero. Per questi ultimi, in base alle disposizioni vigenti, l'assegnazione è prevista solo per la quota fissa.

Richiamando, in particolare, le limitazioni restrittive descritte in premessa, vengono confermati gli importi stabiliti nel precedente Contratto Integrativo Regionale del 23.11.2010. Pertanto, le quote di parte variabile saranno assegnate a ciascun dirigente in base alla fascia di collocamento dell'istituzione scolastica di titolarità, come risultante nella graduatoria regionale, vigente nel periodo dall'1.9.2011 al 31.8.2012, trasmessa da questa Direzione Regionale con circolare n.10252/C17a del 18.7.2011

In applicazione di quanto stabilito dall'art.26, comma 3 del citato C.C.N.L. del 15.7.2010, la somma che residua dalla previsione di spesa per la retribuzione di posizione viene destinata ad accrescere il fondo per la retribuzione di risultato.

#### Retribuzione di risultato a.s. 2011/2012

La quota del fondo, determinata per la retribuzione di risultato viene utilizzata, per una parte, per la previsione di spesa della liquidazione dell'indennità di reggenza prevista dal Contratto Integrativo Nazionale- per il personale dell'Area V- del 22.02.2007, art.2, comma 2, a favore dei dirigenti scolastici che hanno ricevuto tale incarico per l'anno scolastico 2011/2012.

Per la parte rimanente, il fondo viene destinato alla retribuzione di risultato, in misura eguale pro-capite, in proporzione del servizio prestato, in considerazione che ad oggi non è ancora entrato in vigore un sistema di valutazione nazionale dei dirigenti scolastici,

Venezia , 26 marzo 2012

IL VICE DIRETTORE GENERALE  
Gianna Marisa Miola